



COMUNE DI URAGO D'OGLIO
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10443	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 24	
COMUNE DI URAGO D'OGLIO (Provincia di Brescia)	
N° <u>419/2018</u> di rep.	
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO	
dal <u>11 OTT 2018</u> al <u>25 OTT 2018</u>	

C O P I A



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: **VARIAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. 50/2016 SULLA BASE DEGLI SCHEMI TIPO COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 24 OTTOBRE 2014.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari "G. Tovini".

Convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

	presente	assente
- PODAVITTE ANTONELLA	X	
- SQUARZONI BALESTRA LUCA	X	
- ORISIO ALESSANDRO	X	
- BONAITA MAURO	X	
- BAZZARDI DOMENICO	X	
- BARBIERI MARCO ALFIO	X	
- PIVA PATRIZIA	X	
- SALVONI SANTO	X	
- BARBIERI GIANBATTISTA	X	
- PEZZONI MASSIMO		X
- TERZI ALESSANDRO	X	
- VOLPI MARIA CRISTINA	X	
- MARCANDELLI DANIELA		X
Totale	11	2

Presiede il Presidente Marco Alfio Barbieri il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario comunale dott. Antonio Petrina con le funzioni previste dall'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

N. 24 DEL 27/09/2018: VARIAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2018-2020 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. 50/2016 SULLA BASE DEGLI SCHEMI TIPO COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 24 OTTOBRE 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" prescrive che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali, devono contenere i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici; i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, devono essere muniti almeno di progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- nell'elencazione delle fonti di finanziamento devono essere indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione; sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità dell'Ente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, fino all'adozione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previsto al comma 8 dello stesso art. 21 del citato D. Lgs. 50/2016, che dovrà definire:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

si continuano ad applicare, per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del suddetto decreto, le modalità previste dalla normativa previgente, ai sensi dell'art. 216 - comma 3 dello stesso D. Lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale sono stati approvati la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, fornendo, nel contempo, prescrizioni varie quali:

- la predisposizione della proposta di programma ad opera di un referente individuato dall'Amministrazione Comunale da accreditarsi presso gli appositi siti informatici competenti territorialmente;

- il livello di definizione del progetto preliminare (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) e degli studi di fattibilità;
- il differimento al momento dell'approvazione dell'elenco annuale da parte del Consiglio Comunale della verifica dell'esistenza del progetto preliminare dell'opera da includere (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) e la posposizione alla fase di avvio dell'attuazione del programma della verifica della compatibilità dell'opera con la strumentazione urbanistica;
- la specificazione che gli aggiornamenti del programma non scontano obbligatoriamente la stessa pubblicità dell'adozione e che l'invio alla sezione Regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici è da eseguirsi dopo la sua approvazione definitiva al momento dell'approvazione del bilancio;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 52 del 25 ottobre 2017 con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, a seguito di proposta del Segretario Generale dott. Paolo Bertazzoli, in sostituzione del Responsabile dell'area tecnica temporaneamente assente;

VISTA altresì la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 28 marzo 2018 con la quale è stata approvata la variazione alla delibera n. 52 del 25 ottobre 2017 avente ad oggetto "adozione dello schema di programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 sulla base degli schemi tipo come definiti dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 35 del 6 giugno 2018 avente ad oggetto "variazione dello schema di programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 sulla base degli schemi tipo come definiti dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 12 settembre 2018 avente ad oggetto "variazione dello schema di programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 sulla base degli schemi tipo come definiti dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014" con la quale sono state inserite le seguenti nuove opere:

- Sistemazione sottopasso dell'autostrada Brebemi realizzato da Cepav;

finanziato tramite un protocollo d'intesa con il Comune di Rudiano e Cepav ed oggetto della variazione di bilancio in data odierna;

RILEVATO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica (espresso in data 19/09/2018 dal Responsabile dell'area tecnica, Arch. Marco Rigosa) ed in ordine alla regolarità contabile (espresso in data 19/09/2018 dalla responsabile dell'area economico finanziaria e commercio rag. Mirani Moira), ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Illustra l'argomento l'Assessore BAZZARDI e spiega che la variazione è dovuta all'inserimento dell'opera, il sottopasso BREBEMI Urago-Rudiano, che deve essere rivisto in quanto oggi non funzionante; essendo il costo dell'opera pari a 100 mila euro c'è la necessità che tali lavori vengano inclusi nel piano triennale delle opere. Il finanziamento dell'opera sarà in parte a carico di CEPAV e la parte rimanente a carico dei due Comuni interessati ma con soldi che arriveranno dal SUAP Castrezzato.

Il Consigliere TERZI chiede chiarimenti che immediatamente vengono offerti;

Interviene il Sindaco che sottolinea che l'opera sarà fatta senza l'utilizzo di risorse comunali e che finalmente verrà risolto il problema di tale sottopasso.

UDITE le dichiarazioni di voto dei capigruppo consiliari;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 2 (Terzi e Volpi) legalmente resi da n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare, in ottemperanza al disposto dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'allegato programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche rispettivamente per il periodo 2018/2020 ed esercizio 2018 in variazione, per le motivazioni in premessa citate, a quanto adottato con delibera n. 35 del 06 giugno 2018, sulla base degli schemi tipo definiti con Decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
2. di disporre:
 - l'invio telematico per la pubblicazione on-line del programma triennale e dell'elenco annuale sopra indicati sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Lombardia dopo la loro definitiva approvazione;
 - la verifica dell'esistenza del progetto preliminare (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) delle opere incluse nell'elenco annuale e della relativa conformità urbanistica al momento dell'approvazione definitiva con il bilancio di previsione;
3. di precisare che, in assenza di elementi certi (incertezze sulle risorse proprie e trasferite, legate alla legge finanziaria e dei decreti attuativi, non conoscenza dei trasferimenti e delle risorse regionali in materia di investimenti, mancanza di definizione degli interventi comunitari e dei fondi strutturali, ecc.) il programma triennale e l'elenco delle opere pubbliche deve inevitabilmente intendersi quale strumento flessibile soggetto ad eventuali modifiche;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'arch. Marco Rigosa e che lo stesso non ha fatto pervenire notizie né dichiarazioni circa un eventuale conflitto di interessi ai sensi dell'art.6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
5. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), di norma alla sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art.130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.). L'azione di nullità è invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 co.4 c.p.a..

Successivamente, il Presidente invita il Consiglio Comunale procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere prontamente all'iniziativa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

- favorevoli unanimi su n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Alfio Barbieri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Petrina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico che copia di questa deliberazione, su conforme dichiarazione del responsabile di procedimento, è stata affissa oggi 11 OTT 2018 all'albo pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Petrina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)

Attesto che la presente deliberazione è conforme, in tutte le sue componenti, al documento originale formato con strumenti informatici ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e sottoscritto in originale su supporto analogico.

Li, 11 OTT 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Petrina